



COMUNE DI GALLIERA VENETA

Provincia di Padova

Verbale di deliberazione n. **080/2014**
in data 23/08/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaldo

IL SEGRETARIO DEL COMUNE
Stella Bagliolid

N. del Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il
e vi rimarrà per 15 giorni.

Contestualmente viene trasmesso ai capigruppo consiliari.

Addì

IL MESSO COMUNALE

OGGETTO

Valori di riferimento delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IMU e TASI).

L'anno duemilaquattordici addì ventitre del mese di agosto alle ore 11.20 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

- | | | |
|---|-----------------|-------------|
| 1 | STEFANO BONALDO | Sindaco |
| 2 | LAURA BALDI | Vicesindaco |
| 3 | GIUSEPPE RIGO | Assessore |
| 4 | ITALO PERFETTI | Assessore |
| 5 | LUIGI ZANON | Assessore |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Stella Bagliolid.

Stefano Bonaldo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addì

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI
Paolo Briotto

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, che anticipa in via sperimentale a decorrere dal 2012 e fino al 2014, l'Istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), sostituendo l'I.C.I.;

Verificato il rinvio operato dall'art. 13, c. 3, del D.L. 201/2011 alle norme dell'art. 5 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504 che al 5° comma testualmente recita: *“Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche”*;

Considerato che l'art. 59 comma 1 lett. g) del D.Ls 446/97 attribuisce ai Comuni nell'ambito della potestà regolamentare in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) la facoltà di determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili al fine di limitare il potere di accertamento del Comune e con lo scopo di ridurre l'insorgere di contenzioso;

Rilevato che la finalità della suddetta norma è anche quella di definire, unicamente ai fini accertativi dell'I.C.I., valori minimi di riferimento per le diverse zone del territorio comunale, fermo restando che il valore che il contribuente è tenuto a dichiarare, come base imponibile, è quello venale in comune commercio;

Atteso che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 23/2011 ha confermato l'applicabilità della potestà regolamentare dell'art. 59 del D.Lgs. n. 446/97 anche in materia di Imposta Municipale Propria (IMU);

Constatato che le modifiche operate al suddetto art. 59 dall'art. 13 comma 14 lettera b) del D.L. n. 201/2011 non hanno intaccato la facoltà prevista per i Comuni alla lettera g) sopra citata;

Dato atto che l'art. 1, comma 639 e ss., della legge n. 27/12/2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi, quali il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e suddivisa in tre componenti:

- IMU “imposta municipale propria” di natura patrimoniale;
- TASI “tassa servizi indivisibili” destinata a finanziare i servizi indivisibili, ossia quei servizi che l'ente rende alla collettività, non tariffabili ed il cui beneficio non può essere quantificato a livello di singolo utente/contribuente;
- TARI “tassa sui rifiuti” destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 25.05.2000 con la quale, oltre alla determinazione per zone omogenee dei valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, si è stabilito, in presenza di particolari e dettagliate condizioni, di applicare alcuni correttivi che, con il presente provvedimento si intendono confermare;

Vista l'allegata tabella riepilogativa del Responsabile dell'Area Edilizia Privata ed Urbanistica, che propone di mantenere per l'anno 2014 i valori minimi per le aree fabbricabili ai fini IMU negli importi stabiliti per l'anno 2013, con propria deliberazione n. 89 del 20.11.2013;

Ritenuto di confermare tali valori medi di stima delle aree fabbricabili anche ai fini dell'applicazione l'imposta unica comunale (IMU e TASI);

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 c.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

DELIBERA

- 1) di determinare, per le ragioni evidenziate in premessa, i valori medi di stima delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IMU e TASI), risultanti dall'allegata tabella sub. 1, significando che non sono sottoposti a verifica tributaria coloro i quali hanno assunto, come base

imponibile del valore dell'area fabbricabile, un valore venale pari o superiore a quello indicato nel prospetto (allegato A);

- 2) di confermare i correttivi già fissati con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 25.05.2000;
- 3) di applicare la riduzione del 30% sui valori della predetta tabella per la casistica prevista al 2° comma dell'art. 36 ("Recupero di base imponibile") della Legge 4.8.2006, n. 248;
- 4) di stabilire la decorrenza del presente provvedimento dalla data del 1° gennaio 2014, dando atto che i valori su indicati rimarranno in vigore fino a diversa determinazione con proprio atto.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data 21/08/2014

IL RESPONSABILE
Nevio Bigolin

PARERE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data 19/08/2014

IL RESPONSABILE
Daniele Briotto

Con voti unanimi favorevoli la Giunta Comunale approva la suestesa proposta di deliberazione e con separata votazione palese favorevole unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.